Emporio della Solidarietà

LA SOLIDARIETÀ SPESA BENE

Promosso dalla Comunità Emmanuel – Lecce

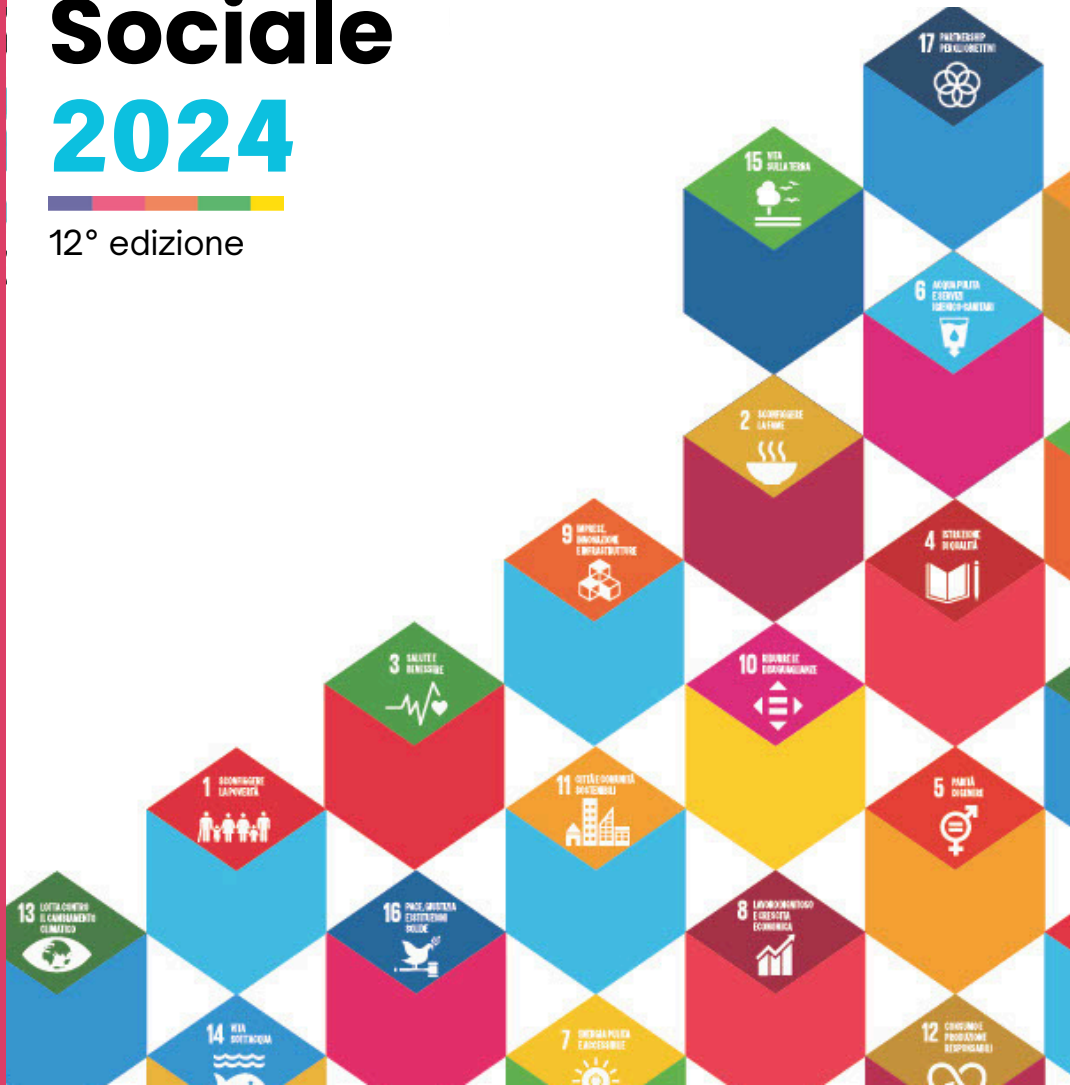
COMUNITÀ EMMANUEL accogliere condividere 45

1980-2025 Quarantacinque anni al servizio della persona

#PERSONE #RETI #VALORI #PROGETTI

Bilancio Sociale 2024

12° edizione



www.emporiosolidalelecce.it

Bilancio **Sociale** 2024

12° edizione

Sommario

01

PREMESSA 4

Nota introduttiva e metodologica 4
Commenti 6
Ringraziamenti 14

02

IDENTITA' 16

Informazioni generali sull'ente 16
Mission 18
Valori fondamentali del servizio 19
Governance: sistema di governo, struttura organizzativa dell'Emporio 20
Gli stakeholders 23

03

OBIETTIVI ED ATTVITA' 24

Generare prossimità 24
Beneficiari del servizio 26
Servizi prossimi 29
Fonti di approvvigionamento e prodotti distribuiti 32
Emporio & Economia circolare 34

04

LA RETE 36

L'impegno dell'Emporio per i Sustainable Development Goals 36
Progetti realizzati e in corso 38
Collaborazioni 47
Iniziative 57

05

RENDICONTO ECONOMICO 60

Situazione economica: le risorse economiche e finanziarie 60
Gold Partner 63
Pillole 2025 65

01

PREMESSA

Nota introduttiva e Metodologica

La presentazione del Bilancio Sociale rappresenta un momento di grande significato per l'Emporio della Solidarietà

non solo un dovere di trasparenza, ma soprattutto un g**esto di responsabilità verso la comunità**, un'occasione per raccontare ciò che siamo stati e ciò che vogliamo continuare ad essere.

Da un lato, questo documento aiuta a misurare concretamente il bisogno — la povertà che ancora oggi attraversa il nostro territorio in forme nuove e silenziose. Dall'altro, permette di **raccontare il cammino compiuto**: un percorso che parte dalla distribuzione di beni di prima necessità — primo gesto di cura — e si trasforma, giorno dopo giorno, in interventi più profondi e umani, fatti di ascolto, accoglienza, dialogo, condivisione, formazione e sensibilizzazione.

L'**agire del servizio** si radica in un intento chiaro e tenace: **fare il bene, sempre**. Con questo spirito è stato costruito il Bilancio Sociale 2024, destinato a tutti gli interlocutori interessati – volontari, enti, partner, cittadini – come strumento di rendicontazione trasparente e puntuale delle attività svolte.

Le pagine che seguono raccolgono numeri, storie, volti, iniziative. **Sintesi concreta e al tempo stesso vibrante di un anno di lavoro**, in cui la carità si è fatta azione, risposta, mano tesa. Ogni cifra è il riflesso di un incontro, ogni iniziativa racconta una speranza restituita, ogni parola è un **ponte costruito tra chi dona e chi riceve**.

Il documento è disponibile sul sito ufficiale dell'Emporio della Solidarietà: **www.emporiosolidalelecce.it** dove è possibile **consultarlo e scaricarlo**, insieme ai bilanci sociali degli anni precedenti.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi di rilevanza, **completezza**, **trasparenza**, neutralità, chiarezza, veridicità, **verificabilità** e **attendibilità**.

Il Bilancio è strutturato in quattro sezioni:

Identità:

le radici dell'Emporio, la sua missione e i valori che lo animano

Governance:

il sistema di governo, la struttura organizzativa e l'individuazione degli stakeholder

Obiettivi e attività:

i progetti realizzati, raccontati con dati quantitativi e descrizioni qualitative

Situazione economica:

l'impiego delle risorse economiche e finanziarie, con la massima trasparenza.

Commenti

L'emporio della carità è un'oasi di solidarietà e di prossimità ..

della Comunità cristiana che rivela il volto compassionevole di Dio nei riguardi di coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. Sono tante le persone deboli e fragili che hanno bisogno di un **aiuto concreto, silenzioso e discreto.** Grazie al lavoro dell'emporio, è possibile dare una mano a quei tanti invisibili **poveri** che la società odierna dimentica, ma che **continuano a bussare alle nostre porte**.

L'emporio **è la Casa della solidarietà,** il **pozzo da cui attingere acqua**, una **luce di speranza** per tanti tra coloro che non hanno i mezzi di sussistenza necessario per giungere alla fine del mese. E non si tratta solo di immigrati, ma anche di tanti cittadini italiani che sono ridotti al lastrico, perché non trovano più lavoro o sono afflitti dai drammi della droga, della ludopatia e di altre forme di schiavitù morale.

Oggi è urgente più che mai **creare una rete di solidarietà** e senza lasciarsi scoraggiare dalla gravità dell'emergenza della povertà, che ormai coglie ampie fette di popolazione. Purtroppo, la diminuzione del "ceto medio" e lo sprofondamento nel disagio di famiglie che prima vivevano in condizioni di "normalità" costringono i nostri volontari a un surplus di lavoro, ma sono certo che essi lo fanno sempre con il sorriso sulle labbra e non dimenticandosi che nel povero vi è lo stesso Signore Gesù.

Dal profondo del cuore, pertanto, mi sento in dovere di **ringraziare tutti gli operatori e l'intera Comunità Emmanuel** che svolge un servizio di solidarietà encomiabile e rappresenta un punto di eccellenza per la nostra Chiesa locale.

Nell'assicuravi la mia preghiera, **Vi dono con gioia la benedizione del Signore** perché le iniziative di carità si moltiplichino e producano abbondanti frutti.

L'Arcivescovo
Mons. Michele Seccia

L'emporio dei miracoli..

Spiego subito il perché di un titolo così roboante. Non mi riferisco ai grandi e straordinari miracoli che contraddicono il normale andazzo delle cose. Mi riferisco invece ai **piccoli e quotidiani miracoli** che, nonostante la loro piccolezza, contraddicono in maniera altrettanto evidente il normale andazzo delle cose.

Chi visita l'Emporio della Solidarietà trova riportato su di una parete uno dei motti fondanti della Comunità Emmanuel: ***"Se tanti uomini di poco conto, in tanti posti di poco conto, facessero con AMORE tante cose di poco conto, il mondo cambierebbe***".

Ora che l'Emporio sia un posto "di poco conto" è quanto mai evidente: un vecchio capannone immerso nella campagna leccese .... veramente nulla di rilevante!

Di poco conto è anche l'attività svolta. In fondo recuperare scarti, eccedenze, il di più, il superfluo, quello che molto spesso potrebbe finire rapidamente in qualche discarica ....

Davvero parliamo di cose che potremmo facilmente liquidare come senza alcuna importanza. Cose di poco conto in un posto di poco conto, fatte anche da persone di poco conto. Per realizzare il servizio di raccolta e distribuzione di generi di prima necessità, se ci pensate bene, **non servono grandi competenze**, grandi abilità, grandi studi o grandi titoli .... basta sapersi guardare un po' intorno e **lasciandosi trasportare da una forza misteriosa**.

E' questo, a ben vedere, il grande tesoro segreto dell'Emporio, quel bene prezioso che tutti vorrebbero avere ma che solo in pochi riescono a raggiungere. Come ogni tesoro è infatti ben nascosto e ben custodito. Ma, credetemi, vale la pena di andarlo a cercare.

Qui do solo qualche indizio, rivolto soprattutto a chi fatica a sollevarsi dalla quotidianità, dalle sue regole, dalle sue responsabilità, dai suoi pesi. Rivolto dunque un po' a tutti noi, che finiamo così spesso "schiacciati" dalle cose da fare, dalle agende da rispettare, dagli impegni da assolvere.
Sì, tutto questo pesa, ma **c'è una forza che si alza dalla terra e punta dritta al cielo**: per molti versi è una forza contraria alla forza di gravità. E' una forza che fa volare, nonostante tutte le pesantezze delle nostre quotidianità.
E' la forza dell'AMORE.
Fa volare anche quando gli altri ti denigrano, ti scherniscono, ti ingannano con promesse che non vogliono mantenere.

Fa volare quando accogli una madre disperata che non sa come nutrire i propri figli e poi **puoi lasciarla andare a casa con un sorriso sulle labbra** e una speranza nel cuore.

Fa volare quando devi fare i salti mortali per garantire un approvvigionamento capace di soddisfare le continuamente crescenti richieste di aiuto.

Fa volare quando **ti interroghi su cosa fare di più e di meglio**, per non offrire solo una spesa completa, ma per prenderti cura a 360 gradi delle persone che hai davanti.

E ti **inventi percorsi di formazione, laboratori professionalizzanti, ambulatori medic**i .... una fucina continua per ampliare i servizi offerti e continuare a **donare sorrisi e speranze**.

Ecco il **tesoro segreto, amare sempre e nonostante tutto.** Amare proprio dove manca il sorriso e la speranza, farli germogliare proprio in un posto di poco conto, facendo cose di poco conto, essendo persone di poco conto .....

Daniele Ferrocino
Guida Spirituale - Emporio della Solidarietà

Ringrazio la Comunità Emmanuel per il prezioso lavoro..

che svolge ogni giorno sul nostro territorio. La presentazione del vostro Bilancio Sociale dell'Emporio della Solidarietà per l'anno 2024 non è solo un adempimento formale, ma un'occasione fondamentale per riflettere sull'**impatto concreto delle vostre attività** e sull'importanza di realtà come la vostra per la coesione sociale e il benessere della nostra comunità.

Da questo bilancio emerge in maniera chiara non solo la quantità di servizi erogati, ma la qualità dell'intervento e l'attenzione profonda verso le persone. Ogni numero, **ogni progetto descritto, racconta storie di rinascita,** di inclusione, di dignità restituita.

La Comunità Emmanuel è un **faro per chi si trova in difficoltà**, un punto di riferimento per chi cerca una seconda opportunità, un luogo dove fragilità si trasforma in forza.

In un contesto socio-economico che presenta continue sfide, il vostro impegno nel contrasto alle marginalità, nel supporto alle famiglie, nell'accoglienza e nel reinserimento, è un pilastro insostituibile. La vostra capacità di **intercettare i bisogni emergenti e di offrire risposte concrete,** spesso in sinergia con le istituzioni e le altre realtà del terzo settore, è un esempio virtuoso di come la collaborazione possa generare un impatto positivo e duraturo.

Come Prefettura, **siamo e saremo sempre al vostro fianco**. Crediamo fermamente nel valore del partenariato pubblico-privato per affrontare le complessità sociali e sostenere chi è più vulnerabile.

Tante sono le iniziative che abbiamo portato aventi insieme, come i protocolli d'intesa con Conad Adriatico e con l'Unione Sportiva Lecce, quali ulteriori germogli di speranza per le famiglie in condizioni di vulnerabilità.

Il Bilancio Sociale 2024 dell'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel non è solo un documento contabile, ma una **testimonianza tangibile di solidarietà, dedizione e lungimiranza.**
A voi tutti va il mio più sentito ringraziamento e l'augurio di continuare a essere motore di speranza e cambiamento per il nostro territorio.

Il Prefetto di Lecce
Natalino Manno

Le iniziative promosse dall'Emporio della Solidarietà, in sinergia con le Istituzioni del territorio..

rappresentano oggi una **risposta concreta e necessaria a due emergenze silenziose** ma drammaticamente presenti: le nuove povertà e lo spreco alimentare. Iniziative come queste conferiscono pieno significato all'impegno condiviso per uno sviluppo sostenibile, **in linea con gli obiettivi dettati dall'Agenda 2030** delle Nazioni Unite, e assumono un valore ancor più profondo in un contesto economico e sociale, come il nostro, dove la somma di fragilità vecchie e nuove ha come risultato purtroppo un incremento dei beneficiari delle esperienze di solidarietà, tra cui troviamo sempre più famiglie che a fatica riescono a vivere dignitosamente.

Nel ruolo di amministratori pubblici avvertiamo una responsabilità chiara: trasformare i diritti da enunciazioni a realtà tangibili.

Ciò significa attivare le risorse del territorio, costruire reti, offrire strumenti concreti e, soprattutto, generare fiducia. Fiducia nelle Istituzioni, fiducia nella comunità, fiducia nel futuro.

L'Emporio della Solidarietà è un **esempio luminoso** di ciò che accade quando una comunità decide di non voltarsi dall'altra parte, quando sceglie di addentrarsi nel bisogno, ascoltare il silenzio del disagio e rispondere con gesti concreti, quotidiani e coerenti. È molto più di un servizio: è un progetto di promozione umana, dove la solidarietà diventa strumento di riscatto e la prossimità si trasforma in cura.

Prezioso è il contributo dell'Emporio anche all'interno della Rete Solidale, la cui cabina di regia è coordinata dalla Provincia di Lecce, con la partecipazione della Prefettura, della Camera di Commercio, del Comune di Lecce e dell'Ufficio Scolastico Territoriale. Tra le azioni più significative va sottolineato il ruolo dell'Emporio della Comunità Emmanuel nella progettazione della piattaforma digitale della Rete Solidale "Stop allo spreco", uno **strumento innovativo** pensato per favorire l'incontro tra domanda e offerta di beni destinati alla solidarietà sociale, garantendo al contempo tracciabilità e trasparenza lungo tutta la filiera.

In questo quadro, alla luce del rilevante contributo dell'Emporio nel sostegno alimentare e nelle iniziative di inclusione sociale, del solido know-how maturato

sul campo e delle risorse logistiche e strutturali di cui dispone l'Emporio sarà chiamato a svolgere un **ruolo di coordinamento tecnico delle Associazioni del Terzo Settore** attive sul territorio.

Un incarico che valorizza l'esperienza acquisita e che mira a rendere le azioni della Rete Solidale sempre più operative, integrate ed efficienti nella lotta alla povertà e allo spreco alimentare.

Infine, per rispondere ai pressanti bisogni sanitari emersi sul territorio, l'Emporio ha attivato in forma sperimentale un Ambulatorio medico dedicato alla prevenzione delle neoplasie al seno e alla prostata. Grazie al prezioso sostegno della Fondazione Prosolidar, la struttura è stata dotata di apparecchiature elettromedicali all'avanguardia – tra cui un ecocolordoppler e un uroflussimetro – che consentono l'esecuzione di ecografie senologiche, ginecologiche, cardiologiche, urologiche e addominali.

Le prestazioni sono erogate da medici specialisti volontari, con refertazione in tempo reale, all'interno di uno spazio attrezzato, accogliente e rispettoso della dignità delle persone. Il contributo della Fondazione ha rappresentato non solo un importante riconoscimento del valore sociale dell'iniziativa, ma anche la possibilità di offrire **un'esperienza concreta di cura, prossimità** e rispetto a chi vive in condizioni di fragilità. Prosolidar ha scelto la vicinanza, offrendo alla nostra comunità un **esempio virtuoso di solidarietà responsabile e lungimirante.**

Il Bilancio Sociale che oggi presentiamo ha un **doppio valore**. Da un lato, restituisce numeri e dati che parlano chiaro e ci dicono quanto ancora resta da fare. Dall'altro, va oltre i dati finanziari, racconta storie. Sono **storie vere, dolorose e spesso invisibili,** che riguardano i **"vicini della porta accanto"** a cui si associa il volto generoso di chi, ogni giorno, sceglie di esserci: volontari, operatori, cittadini ed Enti che non si arrendono all'indifferenza.

Per questo, ribadendo piena disponibilità e supporto a questa straordinaria esperienza, rivolgo il mio saluto e il mio più **sentito ringraziamento a tutto il team** dell'Emporio della Solidarietà, invitando tutti noi a continuare con coraggio sulla strada intrapresa per sperimentare nuove forme di vicinanza, **rafforzare le sinergie, allargate la rete.** Da soli si resiste, ma soltanto insieme si cambia.

Il Presidente della Provincia di Lecce
Stefano Minerva

L'Emporio solidale è lo specchio di una dimensione in cui chi opera in **soccorso dei più fragili** ha un ruolo centrale e decisivo.

Una funzione senza la quale non riusciremmo probabilmente a soddisfare quel fondamentale dettato costituzionale e cristiano che pone al **centro la dignità umana e la garanzia del sostentamento.**

Ancora un plauso, quindi, a chi con tanta assiduità continua ad assecondare bisogni fondamentali della comunità, **tendendo una mano generosa e forte ai nostri concittadini** che ogni giorno, silenziosamente, chiedono aiuto

Cordiali saluti.

Il Sindaco di Lecce
Adriana poli Bortone

Come consuetudine il bilancio annuale..

dell'emporio solidale torna a ricordarci di quale impegno siano capaci i volontari coordinati da Salvatore Esposito e da padre Mario Marafioti, ormai un'i**stituzione della Comunità Emmanuel**.

Non solo un impegno ma **una grande passione** spinge gli operatori dell'Emporio solidale a fare dell'aiuto e di un meticoloso lavoro per il prossimo i principi cardine della loro attività.

I numeri della raccolta e della distribuzione alimentare, la rete di relazioni e di contatti che questa importante realtà ha saputo costruire negli anni stanno a dimostrare come senza di loro il **sistema della solidarietà** sarebbe indubbiamente più povero e privo di quella spinta vitale di cui oggi la nostra realtà sociale ha sempre più bisogno.

“GUERRA! GUERRE! ..

..militari, commerciali, politiche, sociali, culturali...Non siamo riusciti a scongiurarle, non stiamo riuscendo a porvi fine. La vita sulla terra è diventata un conflitto di egoismi, uno scontro di poteri orgogliosi e sordi, **un mondo infernale, straziato e straziante.**

Ma non possiamo e non vogliamo abbandonare il campo di battaglia. **Dai margini delle strade dell’ingiustizia e della crudeltà umana,** si protendono (non posso togliermele dagli occhi! E voi? Non le vedete?) braccia e mani di bambini che agitano ciotole vuote! Non hanno la forza di parlare con la bocca; parlano con la faccia triste e sporca (dove trovare l’acqua per lavarsi?

È difficile averne anche solo per bere!), con **gli occhi supplichevoli, con la pancia gonfia di fame!** E con il sangue di quegli altri uccisi proprio mentre sono in fila per un po’ d’acqua!

Voi ed io abbiamo una bottiglietta d’acqua, un po’ di pane, una ciotola di minestra. Mangiamo pure, e beviamo, secondo la nostra fame e la nostra sete, ma mettiamo da parte una porzione, portiamola all’Emporio della Solidarietà Emmanuel, uniamoci ai Volontari e Operatori che raccolgono e distribuiscono alimenti e vestiario, e cercano di offrire possibili aiuti sanitari, psicologici, di ricerca lavoro, accogliendo, sostenendo, accompagnando!

Con chi vi sta spendendo la vita, e con chi **apre anima e mani solidali,** rispondiamo anche noi, insieme, al grido che ci giunge da tutti i fronti delle povertà vecchie e nuove, amplificato dai mezzi di comunicazione sociale, raccolto e rilanciato dal grido della Croce: sta risuonando, forte, all’orecchio del cuore!

P.Mario Marafioti s.j.
Fondatore Comunità Emmanuel

Ringraziamenti

Un altro anno è volato via, e come sempre si avrebbe **tanto da raccontare**: i volti incontrati, le mani strette, i sorrisi nati dalla riconoscenza e, purtroppo, anche le difficoltà che ogni giorno bussano alla porta. Eppure, in questo momento, sento di dover mettere da parte i dettagli e raccogliere tutto in un **pensiero** unico, fatto di **gratitudine e di speranza**.

Il primo **grazie, profondo e sentito**, va al nostro Prefetto Natalino Domenico Manno, guida e sostegno costante, e a tutte le Istituzioni politiche ed ecclesiali che ci hanno donato fiducia, risorse e continuità.
Con il loro supporto, anno dopo anno, abbiamo potuto **tessere una rete solidale,** capace di reggere il peso delle fragilità e di **generare nuove possibilità**. Senza di loro, molto di ciò che abbiamo fatto non avrebbe visto la luce. Il mio sogno, guardando avanti, è che l'Emporio non sia solo una realtà che appartiene a pochi, ma che diventi **un bene comune**, un patrimonio condiviso della collettività. Un luogo da vivere insieme, che offra non solo aiuto materiale, ma anche esperienza, **vicinanza umana e comunitaria**. La povertà, infatti, non è mai soltanto mancanza di cibo o di mezzi economici: è anche solitudine, isolamento, paura del futuro. E per affrontarla davvero, abbiamo **bisogno di unire le forze**, superando i limiti e le divisioni, per **immaginare e costruire politiche sociali nuove, più inclusive**, più forti, più giuste.

Credo profondamente che il bene si possa fare solo **"facendolo bene"**: con serietà, con responsabilità, con la certezza che **al centro ci sia sempre la persona fragile**, il povero, colui o colei che ogni giorno ci chiede un sostegno. Che sia un pasto caldo, un aiuto economico, una spesa, un supporto sociosanitario, poco importa: la dignità che ci viene affidata attraverso quelle richieste merita la massima cura. Ed è per questo che sento come un dovere morale il **rendere conto in modo chiaro e trasparente di ogni gesto** e di ogni attività. Non si tratta solo di numeri o di bilanci: si tratta di **restituire alla comunità il senso profondo** di ciò che insieme stiamo costruendo.

Un pensiero speciale, che nasce dal cuore, lo rivolgo a **Padre Mario**, presenza **instancabile e luminosa**, e a tutti i volontari e operatori che ogni giorno si spendono con dedizione e amore. Senza di loro l'Emporio non avrebbe anima. Sono loro, con i piccoli gesti quotidiani, a **trasformare un servizio in una carezza**, un aiuto in un abbraccio, un bisogno in una **possibilità di rinascita**.
A loro va il mio ringraziamento più vero, perché con il loro impegno **rafforzano le radici della solidarietà** e ci aiutano a **rigenerarla** continuamente.

Responsabile Emporio della Solidarietà
Salvatore Esposito

Un pò di noi nella quotidianeità

02

IDENTITA'

Informazioni generali sull'Ente

"Possiamo lottare contro la cultura degli egoismi individuali e collettivi, locali e nazionali, contro le logiche del possesso e del dominio e i linguaggi della menzogna mascherata di verità. Possiamo battere l'indifferenza. Possiamo dare un senso al dolore riempiendolo d'amore".

La **Comunità Emmanuel** ETS, da oltre quarantaquattro anni, **opera in rete** al fine di sostenere, promuovere, creare, coordinare e gestire servizi ed **attività di assistenza sociale** e **socio-sanitaria**, in favore di persone in stato di abbandono, emarginazione o bisogno. È presente in Italia (Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Lombardia e Piemonte) e all'estero (Albania, Ciad, Ecuador, Egitto): luoghi e percorsi che non sono tanto geografici quanto umani, esistenziali, sociali, culturali e religiosi.

Settori

- Famiglia e minori
- Salute mentale e disabilità
- Dipendenze
- Formazione e promozione
- Migrazioni e sud del mondo
- Diakonia

Chi siamo?

Siamo un gruppo di uomini e donne – professionisti e non – che, accompagnati da padre Mario Marafioti sj, vogliono incarnare nel servizio il loro cammino di fede.

Cosa facciamo?

Offriamo accompagnamento, sostegno psico -pedagogico e sociale, orientamento, reinserimento sociale e lavorativo a: famiglie e minori; giovani; disabili psichici e fisici; anziani, poli-dipendenti, migranti.

A chi ci rivolgiamo?

Alla “persona” – da 0 a 90 anni – e a quella più povera e sola.

Con quali mezzi?

La prima “risorsa” alla quale attingiamo sono i volontari. Altre risorse continueranno a essere: le “rette” a carico delle Asl e degli Enti Pubblici per le persone accolte; la partecipazione a bandi pubblici per progetti specifici; la generosità di amici, benefattori e sostenitori.

Cosa ci differenzia dagli altri?

Ci differenzia l’identità cristiana – che ne determina la precisa collocazione ecclesiale – e si manifesta nella vita spirituale intensa alla quale partecipano tutti i membri stabili. Ci differenzia l’accoglienza declinata nel vita -con-vita.

La Mission dell'Emporio

L'Emporio: dove la speranza si fa casa

Nato nel 2011, l'Emporio è sorto come una **risposta concreta** e profondamente umana al bisogno alimentare di tante persone scivolate nella povertà. Ma fin dall'inizio è stato molto più di un luogo dove ricevere beni: è diventato un **approdo**, un **porto sicuro** per chi è in difficoltà. Un **luogo che unisce**, che accoglie, che rompe l'isolamento e **moltiplica l'umanità**. Un luogo dove la solidarietà prende forma e si fa **gesto quotidiano, concreto, condiviso.**

"L'esclusione economica e sociale è una negazione della fraternità umana e un attentato ai diritti umani".

Papa Francesco

L'identità: ciò che rende unico il servizio

- **È un punto di distribuzione gratuita**, regolamentata, di beni alimentari e di prima necessità;
- **è uno strumento di cura** e attenzione per famiglie e singoli;
- **è luogo di dialogo, confronto e collaborazione** tra realtà caritative, associative, istituzionali, economiche e soprattutto con i beneficiari stessi, protagonisti del cambiamento.
- **è un servizio innovativo**, organizzato attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i 10 comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, per garantire equità, trasparenza e coordinamento.
- **è una rete intelligente**, dove tutto è tracciabile, condiviso, armonizzato: per evitare sprechi, duplicazioni e garantire il massimo impatto sociale

.

- **è un motore di comunità**, che promuove la cultura della carità e della giustizia, fedeli ai valori della Comunità Emmanuel: accogliere, condividere, mettere vita con vita.

Valori fondamentali del servizio:

Negli anni, l'Emporio si è trasformato in un vero e proprio Centro di prossimità, un **punto nevralgico del territorio**.

Un luogo dove le famiglie vengono accolte nella loro interezza, con uno **sguardo attento e integrato** che non si ferma al bisogno materiale, ma abbraccia la persona nella sua complessità: dal supporto alimentare a quello relazionale, sociale, psicologico, sanitario, lavorativo e spirituale.
Perché ogni persona merita di essere vista, ascoltata, accompagnata.

Accogliere

mettendo sempre al centro la dignità di chi si presenta alla porta, senza giudizio, con rispetto profondo

Ascoltare

dando vita a una relazione autentica che trasforma chi riceve, ma anche chi dona.

Orientare

rileggendo insieme il bisogno, dando voce alle vere necessità e indicando percorsi concreti, possibili, condivisi

Accompagnare

camminando fianco a fianco con chi è in difficoltà, attivando risorse e speranze spesso dimenticate.

Governance
Sistema di governo e struttura organizzativa dell'Emporio

Il soggetto responsabile del servizio: "Emporio della Solidarietà" è la "**Comunità Emmanuel ETS**" con sede legale in via Don Bosco, 16 - Lecce; la sede operativa è sita in via della Ferrandina, 1 – S. P. Lecce – Novoli – Lecce. L'**area d'intervento** è costituita prevalentemente dal territorio dell'**Ambito Territoriale Sociale di Lecce** e si rivolge alle persone/famiglie in difficoltà socio economica.

Il servizio Emporio è utilizzato come **"strumento" per evitare la cronicizzazione del disagio** e per dare una mano al superamento della "crisi", con lo scopo di fornire, oltre ad un aiuto concreto, anche un punto di riferimento.

Sono presenti, infatti, anche servizi di **sostegno psico-sociale**, di **ascolto**, la realizzazione di progetti e **percorsi individuali**, **percorsi formativi**, **servizi di prevenzione sanitaria**, senza trascurare gli aspetti educativi e formativi nei riguardi di una corretta alimentazione, di un'educazione ai non sprechi e alla solidarietà.

Il personale che cura la logistica dell'Emporio è composto da operatori e volontari che svolgono le proprie mansioni a seconda della loro specificità:

3 addetti alle attività di coordinamento

2 addetti all'accoglienza

16 addetti all'attività di logistica e raccolte alimentari

1 addetta alla comunicazione

Nel perseguimento della mission che prevede anche attività strumentali di supporto e di integrazione con il territorio, ha accolto n°3 persone che hanno svolto lavori di pubblica utilità e/o misura alternativa alla pena.
Ha attivato esperienze di PCTO (- Ex A.S.L.) per n° 23 studenti del Liceo Statale "Siciliani" di Lecce;
ha attivato il progetto di Servizio Civile denominato "EMPORIO GENERATORE DI PROSSIMITA' 2023", per n° 4 giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni; ha sensibilizzato e coinvolto n°14 istituti scolastici del territorio per l'iniziativa "La Scuola Solidale". Nel corso del 2024 l'Emporio è stato aperto per le famiglie n° 254 giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Lo Staff dell'Emporio

Daniele Ferrocino
Direttore e guida spirituale

Salvatore Esposito
Responsabile Emporio

M.Teresa Carlucci
Responsabile risorse umane e addetta al Front- office

M.Assunta Trovè
Assistente sociale e referente progettuale

Sarah Esposito
Psicologa Clinica

Sarah Esposito
Resp. Comunicazione

Marcella Lala
Addetta al magazzino

Giorgio Protopapa
Addetta ala logistica

Chiara Chirico
Cassiera

Marco Ranieri
Addetto al magazzino

Giampiero Elia
Volontario raccolte alimentari

Michele Marigliano
Volontario raccolte alimentari

Leon
Volontario raccolte alimentari

Giacinto
Volontario raccolte alimentari

Stefania
Volontaria raccolte alimentari

I VOLONTARI: cuore pulsante dell'Emporio

Ogni giorno, l'Emporio vive e respira grazie all'**impegno prezioso di volontari** e operatori **formati con cura**. Sono loro il vero valore aggiunto del servizio: uomini e donne che donano tempo, mani e cuore, offrendo alle famiglie molto più di un aiuto materiale. **Offrono il bene relazionale**, forse il più raro e necessario tra tutti.
Chi entra all'Emporio trova uno spazio che non è solo funzionale, ma **profondamente umano.** Un luogo caldo, accogliente, dove si può fare la spesa con dignità, ma anche fermarsi a scambiare due parole, incontrare uno sguardo gentile, **sentirsi parte di una comunità che include** e si prende cura.

·I volontari curano ogni dettaglio:

- **allestiscono** con attenzione e rispetto i prodotti sugli scaffali,
- **scaricano** la merce in magazzino con spirito di servizio,
- **partecipano** con entusiasmo alle raccolte alimentari mensili,
- ·**si occupano** della pulizia e dell'ordine degli spazi,
- ·**pensano** con creatività alla disposizione dei beni per renderli più accessibili,
- ·**accompagnano** le famiglie durante la spesa, e, soprattutto, costruiscono legami di fiducia e ascolto.

Ogni gesto, ogni parola, ogni sorriso è parte di un **filo invisibile che tesse relazioni autentiche** e restituisce valore, dignità, **speranza**.
All'Emporio, chi aiuta e chi è aiutato camminano insieme. Perché **la solidarietà** non è mai a senso unico: è **un incontro che trasforma** entrambi.

Gli Stakeholder

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i **soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società** che hanno con il servizio Emporio relazioni significative.

“Non l'abbondanza del sapere sazia e soddisfa l'anima, ma il sentire e gustare le cose interiormente”.

Sant'Ignazio di Loyola

I principali stakeholder sono:

Sostenitori e finanziatori

sono le Fondazioni, gli Enti, le aziende e le imprese, i privati cittadini che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi dell’Emporio attraverso il loro contributo finanziario e materiale

Partner

sono Enti del terzo settore o istituzioni con i quali il servizio dialoga in forma di scambio e di collaborazione, anche con progetti in partnership

Beneficiari diretti

sono le persone/famiglie destinatarie di beni e servizi erogati dall’Emporio

Comunità

Sono i beneficiari indiretti, famiglie e individui, che godono dei benefici portati dalle attività dell’Emporio

Istituzioni

Per le Istituzioni l’attività dell’Emporio è di supporto ai servizi sociali e di assistenza

Risorse umane

Sono gli operatori e i volontari coinvolti nelle attività organizzative e di gestione dell’Emporio

03

OBIETTIVI E ATTIVITA''

Generare prossimità: il valore di essere accanto

"Negli ultimi anni, il servizio ha vissuto una profonda trasformazione, evolvendosi in ciò che oggi definiamo con orgoglio un vero e proprio Centro di prossimità per le famiglie. "

Non un semplice luogo di distribuzione, ma uno **spazio di accoglienza autentica, dove non si riceve solo cibo,** indumenti, scarpe o prodotti parafarmaceutici, ma soprattutto attenzione, ascolto, sorrisi ed emozioni.

Al centro dell'azione c'è una **visione profonda della persona**, considerata nella sua interezza, con i suoi bisogni materiali, ma anche **con la sua storia, le sue fragilità e la sua dignità.** Prendersi cura dell'Altro significa accoglierlo non come "diverso", ma come un altro Io, **capace di restituirci il senso più vero dell'umanità condivisa.**

Sostituire il concetto di diversità con quello di alterità significa **riconoscere pari diritti e pari opportunità,** e riaffermare che la relazione è il cuore pulsante dell'esistenza umana. Con questa consapevolezza, ogni giorno, l'Emporio della Solidarietà opera per:

- **abbattere** le barriere dell'esclusione sociale;
- **offrire** un sostegno psicologico a chi vive situazioni di fragilità;
- **rafforzare la rete** solidale tra persone, enti e comunità;
- **contrastare la disoccupazione** giovanile attraverso progetti che valorizzano i mestieri tradizionali;
- **rigenerare legami e territori**, grazie a esperienze di agricoltura sociale;
- **contrastare la povertà sanitaria,** offrendo servizi gratuiti di prevenzione senologica, urologica, ginecologica, addominale e cardiologica.

L'**obiettivo** non è semplicemente aiutare, ma **camminare accanto**, **sostenere senza sostituirsi**, accompagnare verso l'autonomia non solo sul piano alimentare, ma soprattutto da un punto di vista relazionale e sociale.

L'Emporio è tutto questo: **un luogo di rinascita e di possibilità**, dove l'incontro con l'Altro diventa un'esperienza trasformativa, e dove ogni giorno si coltiva la speranza di una società più giusta, più umana, più unita.

Collabora con istituzioni, enti, fondazioni, associazioni e imprese per **costruire reti** sempre più solide, capaci di dare risposte concrete e durature. Perché solo insieme si può generare prossimità, e **trasformare la solidarietà** in futuro condiviso.

SERVIZI GRATUITI DI INCLUSIONE SOCIALE

- SOSTEGNO ALIMENTARE
- PREVENZIONE SANITARIA
- SOSTEGNO PSICOLOGICO
- FORMAZIONE/LAVORO

360°

Beneficiari del servizio

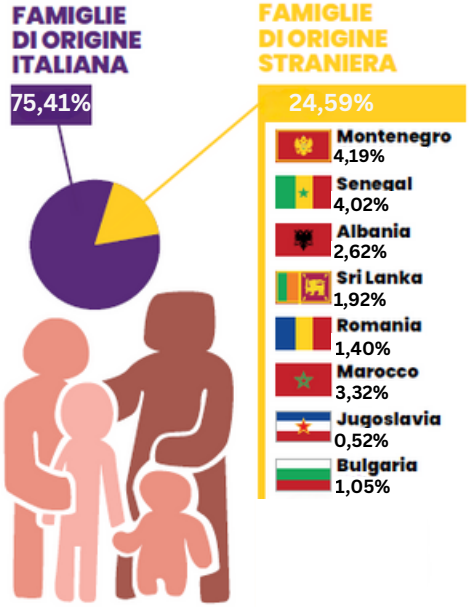
Nel corso del **2024** sono state raggiunte **573 famiglie**, pari a **1.240 persone**, segnalate dai Servizi Sociali Territoriali dell'Ambito di Lecce o giunte spontaneamente attraverso il front office dell'Emporio. La **presa in carico** è avvenuta **sulla base di una valutazione oggettiva dei bisogni**, effettuata tenendo conto dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**), della composizione del nucleo familiare, della situazione lavorativa e delle condizioni abitative.

Alle famiglie ritenute idonee, secondo i criteri definiti dal servizio, è stata assegnata una **Card personale**, strumento che ha garantito la **tracciabilità degli interventi** e ha consentito l'attivazione di una **presa in carico integrata.**
Tale presa in carico ha incluso il supporto alimentare, relazionale, psicologico, lavorativo e sanitario, in un'ottica di accompagnamento multidimensionale.
La Card, **con validità di 12 mesi**, ha permesso di offrire un sostegno continuativo alle famiglie beneficiarie, con l'obiettivo di **favorire il recupero progressivo dell'autonomia personale** e familiare, nel rispetto della dignità e dei diritti di ciascun individuo

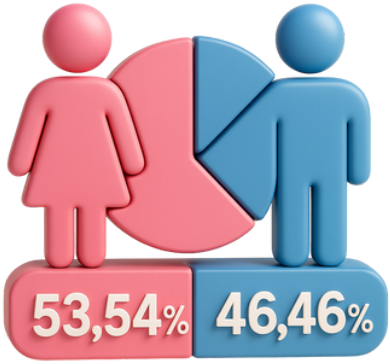
I dati raccolti nel corso dell'attività dell'Emporio della Solidarietà restituiscono un'immagine chiara e toccante della fragilità sociale presente sul territorio. Il 71,20% delle persone accolte è rappresentato da disoccupati, il 13,99% da pensionati, il 9,05% da lavoratori occupati, il 3,70% da casalinghe, l'1,65% da lavoratori autonomi e lo 0,41% da cassintegrati. **Dietro questi numeri si celano vite segnate** da precarietà economica e disuguaglianze persistenti. La quasi totalità delle famiglie beneficiarie ha sperimentato forme di povertà materiale, dovute a un reddito familiare insufficiente o del tutto assente, e spesso aggravate da fragilità ulteriori: difficoltà familiari, **isolamento**, **impossibilità di accedere a cure mediche essenziali**, quali visite specialistiche, preventive ed esami diagnostici. Emblematico è il dato rappresentato dalle donne casalinghe (3,70%), una percentuale apparentemente contenuta ma estremamente significativa se si considera il contesto in cui si manifesta. Dietro questa cifra si cela una **fragilità sommersa**, spesso trascurata dai modelli tradizionali di intervento sociale. Le casalinghe, infatti, vivono una condizione di dipendenza economica, di assenza di reddito personale e isolamento sociale.

Pur svolgendo un ruolo fondamentale nella gestione della casa e della famiglia, non dispongono di strumenti propri per affrontare situazioni di emergenza o crisi economica. Questo le espone a un **rischio elevato di vulnerabilità,** soprattutto in presenza di nuclei monoreddito, separazioni, malattie o disoccupazione del coniuge.

Complessivamente, nel 2024, il 75,41% delle famiglie supportate era composto da cittadini italiani, mentre il restante 24,59% da nuclei familiari di origine straniera, provenienti da diverse aree geografiche e culturali. Un dato che evidenzia la crescente eterogeneità dell'utenza e la capacità del servizio di rispondere in modo inclusivo ai bisogni di una comunità sempre più plurale.
Le famiglie di origine straniera risultano distribuite tra numerose nazionalità
(vedi grafico).



Questi dati confermano l'ampiezza del **raggio d'azione dell'Emporio**, che si configura come uno **spazio di accoglienza e inclusione**, capace di operare in modo equo nei confronti di cittadini italiani e stranieri, offrendo **risposte concrete** ai bisogni materiali e relazionali di ciascun nucleo familiare



Nel quadro complessivo delle **persone accolte**, emerge un dato eloquente: le donne rappresentano il 53,54% degli utenti, superando la presenza maschile, che si attesta al 46,46%.
Questo scarto, apparentemente contenuto, racconta invece una realtà profonda: quella di un **bisogno femminile spesso silenzioso, ma urgente.** Sono donne che portano sulle spalle il peso della famiglia, che gestiscono la scarsità con dignità, che resistono per proteggere i propri figli, spesso da sole. Molte di loro sono madri sole, casalinghe, caregiver familiari, disoccupate o con occupazioni precarie e sottopagate. In molti casi, la loro esclusione dal mercato del lavoro non è frutto di una libera scelta, ma è legata a: **carenza di servizi di conciliazione** (asili, assistenza domiciliare), mancanza di opportunità formative e occupazionali adeguate.

Queste **donne, spesso invisibili alle statistiche ufficiali**, si rivolgono all'Emporio quando la soglia della dignità viene superata, cercando non solo un aiuto alimentare ma anche ascolto, orientamento, possibilità di reinserimento e percorsi di autonomia. Accogliere anche questa fascia della popolazione significa **riconoscere il valore non retribuito del lavoro di cura**, e offrire loro strumenti per **uscire da una condizione di esclusione** che, se non intercettata, **rischia di cronicizzarsi**.

Dall'analisi dei dati emerge un elemento centrale: la fascia d'età adulta (19-65 anni) costituisce oltre la metà dell'utenza presa in carico dall'Emporio della Solidarietà. Un segmento della popolazione che, pur essendo teoricamente nella fase più attiva e produttiva della vita, oggi si trova ad **affrontare con crescente frequenza forme complesse di precarietà:** perdita del lavoro, instabilità contrattuale, malattie croniche, separazioni, solitudine, e difficoltà nell'accesso ai servizi. Accanto a questo dato, le fasce d'età più estreme — i bambini e ragazzi (3-15; 16-18 anni) e gli anziani (≥ 66 anni) — mantengono una presenza stabile nel tempo.

Si tratta di **soggetti più esposti alle conseguenze della povertà**, pur non essendo direttamente protagonisti della richiesta d'aiuto.

- **I più piccoli** vivono la deprivazione attraverso la mancanza di cibo adeguato, materiali scolastici, opportunità educative e sociali.

- **Gli anziani**, spesso soli e con pensioni minime, si trovano a scegliere tra cibo, farmaci e bollette, senza un supporto familiare o territoriale efficace.

Questa lettura trasversale dimostra come la povertà non abbia un solo volto, ma assuma tratti diversi a seconda dell'età, e richieda risposte personalizzate, coordinate e tempestive.

Servizi Prossimi

SPORTELLO SOCIALE: AL CENTRO C'È LA PERSONA

All'interno dell'Emporio, la **persona** è **la linfa vitale che nutre ogni azione** e servizio.

L'Emporio nasce dal desiderio profondo di **unire energie, mani e cuori attorno alle difficoltà** di chi si trova per la prima volta a percorrere il sentiero difficile della povertà, attraversando momenti di sconforto e disperazione.

L'azione si fonda su un **approccio profondamente umano e relazionale**, che si articola in valori e pratiche fondamentali:

"L'amore si deve porre più nelle opere che nelle parole."

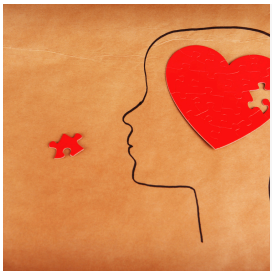
Sant'Ignazio di Loyola

ACCOGLIENZA

Creare uno spazio in cui chi si rivolge a noi possa sentirsi a casa, accolto senza giudizio

ASCOLTO

Essere presenti con attenzione e pazienza per costruire relazioni basate sulla fiducia e il rispetto



PAROLA

Le parole hanno un potere trasformativo, non sono solo strumenti di comunicazione, ma semi che possono cambiare vite

EMPATIA

Mettersi nei panni dell'altro significa condividere parte del suo dolore, far sentire che non è solo, che c'è qualcuno che lo sostiene con cuore aperto.

PRENDERSI CURA

Cura è dedizione, è impegno costante, è donare tempo, presenza e fiducia, per accompagnare ogni persona nel suo percorso di rinascita.

Dare valore e rispetto ai vissuti – anche quelli più dolorosi – è un principio fondante. Per questo l'Emporio non si limita a **rispondere ai bisogni immediati,** ma accompagna la persona e il suo nucleo familiare nel **costruire radici solide**, capaci di sostenere un futuro migliore, più sereno e meno fragile.

L'Emporio non è dunque solo una risposta al bisogno, ma un **laboratorio generativo**. È lì che si coltivano relazioni che curano, si tessono **reti che proteggono**, si costruiscono percorsi che **trasformano** la fragilità in forza e **la povertà in dignità** riconquistata

Le azioni dello Sportello Sociale

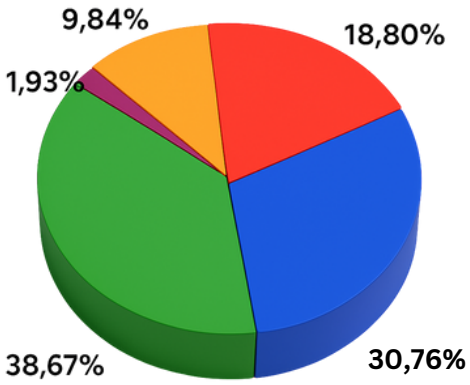
- Supporto psicologico e sociale personalizzato
- Orientamento a percorsi formativi, servizi territoriali, socio-sanitari e opportunità lavorative
- Progettazione e co-progettazione di interventi mirati
- Attività di formazione e sensibilizzazione nelle scuole e sul territorio
- Cura delle pubbliche relazioni e delle collaborazioni istituzionali

  Gestione della comunicazione e social media marketing

Fonti di approvvigionamento e prodotti distribuiti.

Nel 2024, la **fonte di approvvigionamento** principale è rappresentata, in percentuale, da:

DONAZIONI (9,84%)
ACQUISTO (1,93%)
ECCEDENZE ALIMENTARI (18,80%)
RACCOLTA ALIMENTARE (38,67%)
PRODOTTI AGEA (30,76%)



Nel corso del 2024 si sono svolte ben **undici raccolte alimentari**, rese possibili grazie al contributo generoso di oltre trenta volontari, affiancati da altri otto appartenenti alle associazioni di protezione civile Madre Fenice e GEO. Le raccolte, **organizzate con cadenza mensile** presso i supermercati Eurospin della provincia, hanno avuto l'obiettivo di **garantire un paniere alimentare vario ed equilibrato**, in grado di rispondere concretamente ai bisogni delle famiglie.

Gli utenti dell'Emporio sono stati informati sulla provenienza dei prodotti presenti sugli scaffali. Alcuni alimenti erano a lunga conservazione, altri invece riportavano una scadenza fissa o la dicitura "preferibilmente entro". Per questi ultimi, è stato specificato che i prodotti con termine minimo di conservazione superato potevano essere distribuiti legittimamente, secondo quanto previsto dalla tabella allegata al Manuale per le corrette prassi per le opere caritative, in conformità all'art. 8 del Regolamento CE n. 852/2004.

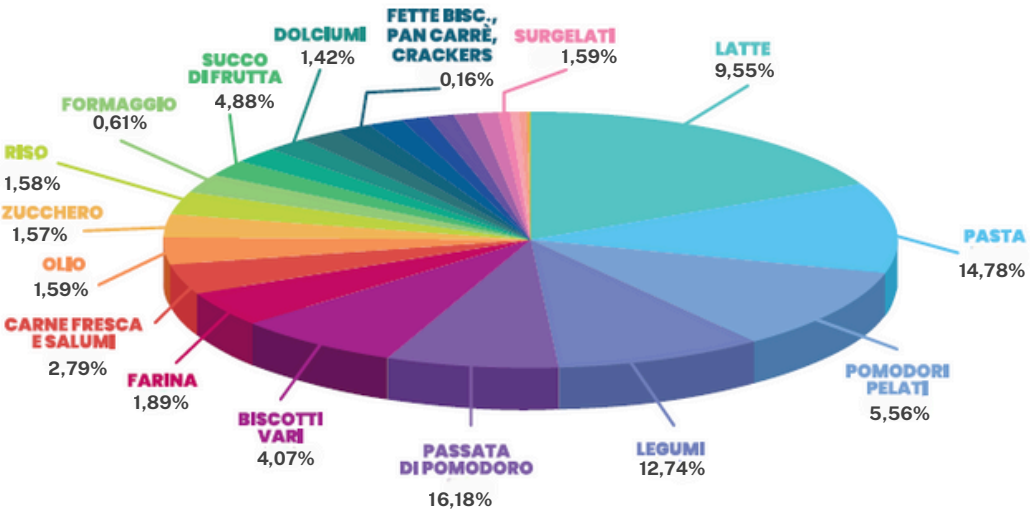
Nel solo 2024, l'Emporio della Solidarietà ha distribuito 190.729 prodotti, per un valore stimato di € 404.818,50, corrispondente a 269.879 punti Emporio. Dietro questi numeri, c'è una rete solidale che non smette di credere nella condivisione e nella dignità di ogni persona.

Sugli scaffali, riforniti con costanza grazie al lavoro instancabile divolontari, operatori e donatori, si trovano prodotti che raccontano la quotidianità e, spesso, anche i piccoli gesti di festa: biscotti, caffè, confetture e crema alla nocciola, zucchero, latte, merendine, pane in cassetta, fette biscottate, pasta mista, riso, farina, sale, legumi secchi e in scatola, olio d'oliva e di semi, passata e polpa di pomodoro, sughi pronti, formaggi stagionati, prosciutto e mortadella, minestrone, spezzatino, tonno, zuppe, omogeneizzati e prodotti per l'infanzia, taralli, grissini, frutta fresca e macedonia, succhi, energy drink, e poi pandori, panettoni, uova di Pasqua, dolciumi, gelati, fino ad arrivare a tè, vino e spumante.

190.729
prodotti

€ 404.818,50
valore stimato

269.879
punti emporio



Non solo beni essenziali, ma anche segni di normalità e di cura relazionale, perché anche chi attraversa un momento difficile merita il gusto di un dolce a Natale o la sorpresa di un uovo a Pasqua. Accanto a questi, l'Emporio ha distribuito anche articoli parafarmaceutici, scarpe, abbigliamento e materiale di cancelleria. I "clienti" dell'Emporio hanno così potuto scegliere liberamente i prodotti da "acquistare" in base alle proprie esigenze, nel rispetto della dignità e della personalizzazione del bisogno.

Le famiglie beneficiarie, attraverso la distribuzione di questi beni, hanno ottenuto ogni mese un duplice vantaggio: un beneficio concreto, legato alla riduzione del fabbisogno mensile di spesa (sia alimentare che non alimentare), e un beneficio potenziale, corrispondente all'aumento del potere d'acquisto familiare, grazie al risparmio derivante dalla disponibilità gratuita di beni essenziali.

Emporio & Economia Circolare

Alla base dell'economia circolare vi è un principio semplice ma rivoluzionario: considerare la fine non come un punto di arrivo, ma come un nuovo inizio. Nell'esperienza dell'Emporio della Solidarietà, questo principio prende forma concreta ogni giorno. I beni che per alcuni hanno esaurito il proprio valore – eccedenze, scarti, donazioni non più utilizzabili nel circuito commerciale – trovano nuova vita e nuova utilità. Diventano risorsa, opportunità, concreta.

Da quando è entrata in vigore la **Legge antisprechi (n°. 166/2016),** che ha aperto nuove strade per il recupero delle eccedenze, l'Emporio ha saputo trasformare ciò che era scarto in risorsa.

In questi anni sono stati recuperati 340.446 chilogrammi di alimenti, 16.563 prodotti parafarmaceutici, 6.124 paia di scarpe e 18.070 capi di abbigliamento.

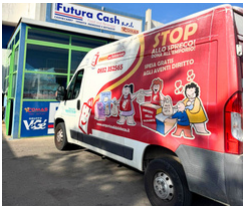
Un'azione silenziosa ma potente, che genera impatto ambientale positivo e costruisce valore sociale tangibile.
Perché ciò che viene salvato dalla dispersione non solo nutre e protegge, ma restituisce dignità.
Grazie all'attività di recupero, l'Emporio ha prodotto **benefici ambientali concreti e misurabili**:

- **Riduzione delle emissioni di CO_2**: il solo recupero delle eccedenze alimentari ha evitato l'immissione in atmosfera di oltre 1.500 tonnellate di CO_2, legate alla produzione, al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti.
- **Risparmio idrico**: il riutilizzo di oltre 18.000 capi di abbigliamento ha evitato lo spreco di decine di milioni di litri d'acqua, normalmente necessari per produrre nuovi vestiti.
- **Minori rifiuti in discarica**: il recupero di beni ancora utilizzabili ha ridotto significativamente il volume dei rifiuti solidi urbani, con un impatto positivo sul sistema di gestione ambientale.
- **Allungamento del ciclo di vita dei prodotti**, con una diminuzione della pressione sulla produzione industriale e sulle risorse naturali.

Questi risultati sono stati raggiunti grazie anche alla **Piattaforma "Stop allo Spreco"** realizzata nel 2017, che mette in relazione in modo semplice tutti gli attori che possiedono eccedenze alimentari con le organizzazioni no profit che possono ritirarle e ridistribuirle alle persone aventi diritto.

PRINCES
INDUSTRIE
ALIMENTARI

CONAD
ADRIATICO



GELATI
Royal

04

LA RETE

L'impegno dell'Emporio per i Sustainable Development Goals (SDGs)

L'AGENDA 2030, approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, individua in 17 obiettivi e 169 target il percorso che definisce con precisione quali sono i risultati cui bisogna mirare per avviare un percorso di sviluppo sostenibile.

L'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge non solo gli Stati, ma diverse realtà sociali a partire dalle imprese per finire con organizzazioni del Terzo settore, università, operatori del mondo della comunicazione e della cultura.

È per questo che l'Emporio della Solidarietà di Lecce ha deciso di contribuire ad un piano ben più ampio, impegnandosi e iscrivendo la sua progettualità all' interno di questo framework di livello internazionale.

Gli obiettivi prioritari per il servizio sono:

Goal 2:
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile.

Goal 1:
Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

Goal 10:
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Goal 12:
Consumo e Produzione Responsabili - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Goal 17:
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Goal 3:
Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età

PROGETTI REALIZZATI

LA RETE

PROGETTO
#Legami di Cuore

FONDAZIONE PROSOLIDAR
www.fondazioneprosolidar.org

Il progetto **“Legami di cuore”** ha preso vita grazie al sostegno della **Fondazione Prosolidar ETS,** un ente da sempre attento alle dinamiche sociali e attivamente impegnato – a livello nazionale e internazionale – nella promozione di iniziative solidali.

La Fondazione Prosolidar ha **supportato il progetto** non solo attraverso un contributo economico fondamentale, ma anche **offrendo un accompagnamento relazionale autentico**, in piena sintonia con lo spirito della Comunità Emmanuel.

Questa sinergia ha permesso la realizzazione di interventi significativi, capaci di **rafforzare i legami umani e promuovere percorsi di inclusione sociale**, offrendo risposte concrete ai bisogni delle persone più fragili. L’obiettivo generale del progetto è quello di **mettere in atto azioni efficaci di contrasto alla povertà e all’esclusione sociale**, attraverso un approccio integrato che affianca al sostegno alimentare anche **interventi sanitari gratuiti** per la prevenzione. In particolare, si è dato avvio a servizi diagnostici per la prevenzione delle neoplasie al seno e alla prostata.

Grazie al sostegno della Fondazione è stato possibile acquistare apparecchiature elettromedicali all’avanguardia, come un ecocolordoppler e un uroflussimetro Presso l’ambulatorio dell’Emporio vengono così effettuate visite ed esami specialistici– **ecografie senologiche, ginecologiche, cardiologiche, urologiche e addominali** – eseguiti da medici specialisti volontari e refertati in tempo reale. Questi interventi si inseriscono all’interno delle **“Giornate della Prevenzione”,** organizzate periodicamente presso l’ambulatorio medico dell’Emporio: una struttura attrezzata con sala infermeria, sala d’attesa, servizi igienici per utenti e per lo staff, concepita per offrire un’accoglienza dignitosa e professionale.

Attraverso queste azioni, l'**Emporio** amplia il proprio impatto sociale, puntando a diventare anche un **presidio di cura**, prevenzione e promozione della salute, **rivolto in particolare alle fasce più vulnerabili** della popolazione, che spesso rinunciano alle cure per motivi economici o per **esclusione dai circuiti del sistema sanitario.**

Il sostegno della Fondazione Prosolidar ha rappresentato un vero riconoscimento del valore del lavoro sociale, consentendo agli operatori di agire con maggiore efficienza e serenità. Investire in strumenti e spazi adeguati ha significato **offrire** alle persone in difficoltà non solo un servizio sanitario, ma **un'esperienza concreta di accoglienza, rispetto e cura.** Ciò che ha reso questa collaborazione particolarmente preziosa è stata la straordinaria **sensibilità del Presidente** e di tutto lo Staff della Fondazione, che hanno **dimostrato una profonda consapevolezza**: il sociale non è un ambito marginale, ma è l'asse portante della nostra società. È la vita reale delle persone, **la tutela dei diritti dei più fragili,** l'impegno concreto per riqualificare le periferie, per ridare voce e dignità a chi rischia di rimanere invisibile.

PROGETTO

Spesa Sospesa (2017-23)

La **“Spesa Sospesa”** è un progetto di solidarietà nato nel dicembre 2017, **frutto della sensibilità e della visione sociale del Gruppo Idea Distribuzione** di Lecce, guidato dalla famiglia Ferì, e realizzato grazie a Conad Adriatico.

Nel corso degli anni, questa iniziativa ha dimostrato la propria efficacia e il suo impatto positivo sul territorio, al punto che la famiglia Ferì si è fatta promotrice della sua diffusione su scala più ampia, proponendone l’adozione all’interno di altri punti vendita Conad.

L’idea è stata accolta con entusiasmo dall’Amministratore Delegato di Conad Adriatico, Antonio di Ferdinando, e dal suo staff, **confermando un impegno concreto a essere** non solo un’impresa al servizio del consumatore, ma soprattutto **al fianco delle famiglie in difficoltà.**

Un **esempio virtuoso** di responsabilità sociale d’impresa, che mette le persone prima delle cose.

CONAD
Persone oltre le cose

Nel 2024, sono state organizzate quattro giornate dedicate alla raccolta fondi, il cui **ricavato ha permesso** all’Emporio di **acquistare prodotti di prima necessità** particolarmente costosi e difficili da reperire attraverso le raccolte alimentari ordinarie.

Si tratta di **beni indispensabili** per garantire una dieta sana, equilibrata e rispettosa delle esigenze nutrizionali delle famiglie beneficiarie.

Come funziona la “Spesa Sospesa”:

- Il cliente Conad può effettuare una donazione in denaro libera, visibile direttamente sullo scontrino.

- Il cassiere attiva l’opzione **“Donazione Emporio”,** e l’importo scelto viene sommato al totale della spesa.

- Con cadenza trimestrale, **l’Emporio pubblica un resoconto** trasparente delle donazioni ricevute sulla propria pagina Facebook e sul sito ufficiale, per garantire la massima trasparenza e coinvolgere attivamente la comunità.

- **Il ricavato** è utilizzato per sostenere le famiglie in stato di bisogno, non solo attraverso l’erogazione di beni alimentari, ma anche grazie a servizi integrati di inclusione sociale, ascolto e orientamento.

Un **gesto semplice**, accessibile a tutti, che costruisce una rete di solidarietà concreta, capace di trasformare ogni acquisto in un **atto di cura verso la comunità.**

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LECCE

Lecce (Capofila) · Arnesano · Cavallino · Lequile · Lizzanello · Monteroni di Lecce · San Cesario di Lecce · San Donato di Lecce · San Pietro in Lama · Surbo

PROGETTO

#Donoenonspreco" 2024 - 25

#Donoenonspreco" è un progetto di rete promosso dall'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, in partenariato con la Comunità Emmanuel ETS – Emporio della Solidarietà, il Centro Servizi Volontariato Brindisi Lecce Volontariato nel Salento ETS, e la Caritas Diocesana di Lecce – Presidio Medico (Idria).

La finalità del progetto è quella di realizzare un **intervento innovativo e sperimentale,** che si concretizza nell'offerta gratuita di beni alimentari a persone senza fissa dimora, attraverso l'installazione di un distributore automatico. A questo si affiancano attività di sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare e azioni di recupero e redistribuzione di eccedenze farmaceutiche.

#Donoenonspreco ha rappresentato un **esempio concreto ed efficace** di come il lavoro sinergico tra istituzioni pubbliche, enti del Terzo Settore, volontariato e comunità locale possa **generare risposte strutturate e sostenibili alle sfide della povertà, dello spreco e della marginalità.**

Le attività svolte hanno consentito il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari e farmaceutiche, sostenendo centinaia di famiglie e persone in difficoltà nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce. Il progetto **ha promosso un cambiamento culturale orientato alla solidarietà, al consumo consapevole e al valore del dono**, contribuendo a rafforzare la coesione sociale e a educare alla cittadinanza attiva. La diffusione di buone pratiche, la sensibilizzazione nelle scuole, il coinvolgimento della società civile e l'utilizzo di strumenti digitali innovativi hanno ampliato l'impatto dell'iniziativa, rendendola **replicabile e sostenibile nel tempo.**

PROGETTO

"La Scuola Solidale" e "P.C.T.O."

Nel cuore pulsante delle nostre comunità scolastiche, il progetto **"La Scuola Solidale"** ha saputo accendere, anche nel 2024, una scintilla preziosa: quella del dono. Non un semplice gesto, ma **un'esperienza trasformativa** capace di far crescere nei più **giovani** la consapevolezza che si può essere **protagonisti del cambiamento**, anche con piccoli gesti. L'iniziativa, insieme ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.), **ha offerto** a ragazzi e ragazze l'**opportunità concreta di sperimentare il valore educativo** della gratuità, comprendere il significato profondo della legalità e della giustizia, e **promuovere una responsabilità attiva** nei confronti degli altri e dell'ambiente che li circonda. A Natale, le scuole che hanno aderito con entusiasmo al progetto sono state: l'Istituto Comprensivo Statale di Poggiardo, l'Istituto Commerciale Olivetti di Lecce, l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Lecce, la Scuola dell'Infanzia e Primaria "O. Parlangeli" di Novoli, il Liceo Classico "Palmieri" di Lecce e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Ascanio Grandi" di Lecce. Grazie alla loro partecipazione, è stato possibile raccogliere ben 2.176 prodotti alimentari a lunga conservazione, destinati alle famiglie sostenute dall'Emporio.

Ma l'impegno delle scuole non si è fermato qui. L'Emporio **ha accolto** e **accompagnato** un gruppo di 23 studenti del Liceo Statale "Siciliani" di Lecce, coinvolgendoli in un'esperienza di P.C.T.O. che ha **messo al centro le persone, i bisogni, la cura.** Gli studenti, immersi nella quotidianità del servizio, hanno imparato a lavorare in squadra, a mettersi in ascolto, a osservare con occhi nuovi il **significato dell'inclusione sociale** e della **solidarietà concreta**. Hanno toccato con mano le conseguenze dello spreco e la bellezza di un'azione condivisa, orientata a ridare dignità e speranza. La scuola si fa così laboratorio di umanità, **palestra di cittadinanza**, spazio dove il sapere incontra la vita reale e si trasforma in scelta, **impegno, testimonianza.**

PROGETTO

Servizio Civile Universale

Il 2024 è stato il secondo anno in cui l'Emporio della Solidarietà ha abbracciato l'opportunità di essere sede di Servizio Civile Universale, attraverso la creazione del progetto **"EMPORIO GENERATORE DI PROSSIMITA' 2023"**, iscritto all' interno del programma **"La persona al centro 2023"** promosso dal Consorzio Emmanuel.

L'obiettivo del progetto è stato quello di **mettere in atto azioni efficaci per il contrasto dei fenomeni di esclusione sociale e povertà**. I protagonisti sono stati Valeria Villa, Gabriella Costa, Sergio Capodivento e Gabriele Rizzo, i quali scegliendo di dedicare il proprio tempo e le proprie risorse, si sono messi al servizio del bene comune, mission prediletta dell'Emporio della Solidarietà di Lecce, per un tempo lungo 12 mesi, 5 giorni a settimana su 7, per un totale di n. 25 ore settimanali.

Dopo i primi mesi, necessari alla conoscenza del luogo e delle attività svolte, i ragazzi si sono ben insediati, costituendosi parte integrante dell'Emporio. Con il trascorrere del tempo, grazie ad un buon **lavoro di collaborazione reciproca,** gli stessi hanno appreso e compreso a pieno il funzionamento delle attività di logistica del magazzino, il significato della presa in carico del nucleo familiare servito, la gestione delle raccolte alimentari nei diversi punti vendita, e il modus operandi del personale.
Durante l'intero anno di servizio i ragazzi hanno partecipato a diversi **incontri di formazione generale e di formazione specifica,** propria del progetto di appartenenza.

Sensibilizzare l'opinione pubblica e le scuole sul **fenomeno della povertà e dello spreco alimentare**, garantire l'ascolto e l'accoglienza dei nuclei familiari che si trovano in una situazione di disagio, hanno arricchito l'esperienza di vita dei ragazzi.

L'auspicio è che tale percorso possa essere il **preludio di un'esistenza al servizio dell'Altro** come prossimo a sè.

Testimonianze:

VALERIA: Svolgere il servizio civile presso l'Emporio è stata **un'esperienza coinvolgente** per vari motivi e sotto numerosi punti di vista. Durante questo anno di lavoro ho scoperto una nuova me: ritengo di **essere migliorata** e di aver appreso varie **competenze professionali**. Eppure il vero salto è stato a livello personale, in quanto ho avuto modo di imparare **l'arte del saper condividere,** ascoltare, emozionarmi ed emozionare, mettere la persona al centro, comprendere che solo aiutando gli altri si aiuta anche e stessi. Porterò per sempre con me il ricordo di questi mesi intensi e bellissimi. Un posto in prima fila, nel mio cuore e nei **ricordi di questa avventura**, sarà riservato alle **mie Olp** Maria Assunta e Sarah, **esempi di positività e determinazione**; e ai miei colleghi Gabriella, Sergio e Gabriele con i quali abbiamo vissuto momenti speciali, **costruendo e rafforzando un bel rapporto di amicizia**.

SERGIO: Durante il Servizio Civile Universale presso l'Emporio della Solidarietà, ho **vissuto un'esperienza intensa e formativa**, aiutando famiglie in difficoltà attraverso la distribuzione di alimenti e beni di prima necessità. Oltre alla spesa assistita e alla raccolta alimentare, ho **imparato l'importanza dell'ascolto, del rispetto e dell'inclusione.** Questa esperienza mi ha fatto crescere e mi ha mostrato il vero valore della solidarietà, fatta di gesti semplici ma profondi.

GABRIELLA: L'esperienza del servizio civile universale presso l'Emporio della solidarietà è stato **un percorso formativo di crescita determinante** per me, in quanto mi ha permesso di sviluppare nuove competenze attraverso varie attività che mi hanno **arricchita a livello umano.** Ho avuto la possibilità di mettermi al servizio degli altri, con umiltà, entrando in contatto con le varie famiglie che sono in carico all'Emporio, **abbracciando il loro dolore e povertà**, dando un sostegno significativo. L'Emporio è una **rete capace di dare supporto**, di accogliere, di ascoltare e di amare. E' un **bene prezioso** e valore aggiunto che resterà inciso nel mio cuore per sempre.

GABRIELE: Il mio anno di Servizio Civile all'Emporio Solidale della Comunità Emmanuel è stato **un'esperienza ricca di umanità e crescita**. Ho collaborato nella distribuzione di generi alimentari, ma soprattutto ho **incontrato persone**, ascoltato storie, e imparato cosa significa **solidarietà concreta**. L'Emporio non è solo un luogo di aiuto materiale, ma uno spazio di dignità e accoglienza. Ringrazio la comunità per avermi dato l'opportunità di fare parte di questo progetto e di avermi insegnato che anche un **piccolo gesto può fare una grande differenza.**

RETE SOLIDALE:
uno strumento di empowerment comunitario

REGIONE PUGLIA · PROVINCIA DI LECCE · COMUNE DI LECCE · Prefettura di Lecce · M.I.U.R. USP Lecce ufficio scolastico provinciale di Lecce · ASL Lecce PugliaSalute · Camera di Commercio Lecce dal 1862 a sostegno delle imprese · UNIVERSITÀ DEL SALENTO · Promosso dalla Comunità Emmanuel di Lecce Emporio della Solidarietà la solidarietà spesa bene™ · Comunità Emmanuel accogliere condividere

Il 14 ottobre 2024, nel prestigioso Salone degli Specchi della Prefettura di Lecce, è stato firmato **il protocollo d'intesa tra l'Emporio della Solidarietà e Confindustria**, alla presenza di tutti gli attori della Rete Solidale.

L'accordo, fortemente voluto e reso possibile dal **Presidente** di Confindustria Lecce, **dott. Valentino Nicolì**, segna un importante passo nel rafforzamento delle sinergie territoriali.

In questa occasione, **il Prefetto** Natalino Manno, padrone di casa, insieme a tutti i rappresentanti della Rete Solidale, ha voluto **testimoniare** con la sua presenza il **rinnovato impegno** a sostenere l'Emporio per il prezioso lavoro svolto a favore delle famiglie in difficoltà.

Nel 2024, con il **contributo prezioso** del Prefetto di Lecce Natalino Manno, del Presidente della Provincia Stefano Minerva e del Sindaco di Lecce Adriana Poli Bortone, **la Rete è stata riattivata con l'obiettivo di mantenere viva l'attenzione sulle povertà** – vecchie e nuove – generate dalle attuali emergenze sociali e sanitarie.

Un impegno che si rivolge **ai bisogni spesso invisibili** e afferma la lotta allo spreco alimentare come dovere morale e ambientale, in un mondo in cui le **risorse vanno custodite e condivise con coscienza sociale ed equità.**

Banco delle opere di carità

L'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel – ente non profit – **partecipa al Programma di Aiuti Europei** agli Indigenti (PO I FEAD) in qualità di Organizzazione Partner Territoriale (OpT). In questo ruolo, si occupa della **distribuzione di aiuti alimentari cofinanziati dal Fondo di Aiuti Europe**i agli Indigenti (FEAD) e dell'erogazione di misure di accompagnamento, finalizzate a orientare e sostenere le persone che vivono in condizioni di fragilità. L'Organizzazione Partner Capofila (OPC) di riferimento è il **Banco delle Opere di Carità Puglia**, con cui l'Emporio **condivide valori e impegno** nella **lotta alla povertà** e nell'affermazione della dignità umana.

Convenzione “Emporio della Solidarietà”

Piano di Zona 2022- 2024

Un modello che genera dignità: l’Emporio tra inclusione e innovazione

Da molti anni ormai, l’Emporio rappresenta un **presidio stabile** e riconosciuto **all’interno delle politiche locali di contrasto alla povertà** e di **promozione dell’inclusione sociale**. È diventato parte integrante della programmazione dei Piani Sociali di Zona: un punto di riferimento per l’intero territorio, capace di offrire risposte mirate a bisogni complessi.
Attraverso un’apposita **convenzione stipulata con l’Ambito Territoriale Sociale di Lecce**, nel 2024 l’Emporio ha sostenuto 214 famiglie, segnalate dai dieci Comuni appartenenti all’Ambito, accompagnandole per dodici mesi con continuità, cura e attenzione.

L’accesso all’Emporio avviene in modo strutturato e trasparente. La segnalazione delle persone beneficiarie è affidata ai servizi sociali dei Comuni dell’Ambito, a **garanzia che l’aiuto raggiunga chi si trova realmente in una condizione di fragilità**. Non è la richiesta individuale a guidare l’intervento, ma un processo di valutazione professionale che tutela la dignità della persona e valorizza la relazione di fiducia tra l’utente e il sistema dei servizi. Questo sistema è reso possibile grazie alla **piattaforma digitale #Nonsolopane**, uno strumento che consente alle assistenti sociali dei dieci Comuni dell’Ambito Territoriale di Lecce di monitorare costantemente l’andamento del servizio, condividere dati e orientare le azioni in maniera coordinata e tempestiva.

Un esempio concreto di come la tecnologia possa servire la comunità, rendendo il **welfare più accessibile** e intelligente.

È uno spazio di cura integrata: qui si trovano accoglienza, sostegno alimentare, prodotti per la prima infanzia, parafarmaci, abbigliamento, scarpe, ma anche ascolto psicologico, supporto sociale, orientamento alla formazione e al lavoro, servizi di prevenzione sanitaria.
La forza di questo modello sta anche nella sua **capacità organizzativa**. **Un know-how** maturato nel tempo, che permette di gestire efficacemente grandi quantità di prodotti, sia a lunga conservazione sia freschi, grazie ad un **processo digitalizzato**.

Grazie al contributo appassionato e competente delle Assistenti Sociali e dei Responsabili dell’Ambito Territoriale di Lecce, questa **rete** si è trasformata in uno **strumento vivo di promozione umana**. Ogni famiglia segnalata non viene lasciata sola, ma accolta in un percorso condiviso, dove l’obiettivo non è soltanto donare, ma camminare insieme. Si offrono possibilità concrete di cambiamento, in un’**alleanza che mette al centro la dignità della persona**.

Società Cooperativa Sociale "Il Mandorlo"

La Cooperativa Sociale Il Mandorlo nasce nel 2000 sotto **l'egida della Comunità Emmanuel come** cooperativa sociale di tipo B, con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Fin dall'inizio si fa portavoce di un'idea forte: il **lavoro come strumento di dignità, emancipazione e costruzione di futuro.**

Dal 2012, la cooperativa opera in stretta sinergia con l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel, **curando la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino**. I soci si occupano di rifornire l'Emporio con beni di varie categorie merceologiche, provenienti da fonti diverse, garantendo continuità e ordine all'intero processo distributivo.

A partire dal 2018, la cooperativa **promuove corsi di formazione gratuiti** rivolti a giovani disoccupati del territorio, ispirandosi ai principi dello sviluppo ecosostenibile e dell'etica del riuso.

L'intento è **riscoprire e attualizzare le tradizioni e gli antichi mestieri artigianali**, affinché questo prezioso patrimonio di conoscenze, radicato nell'identità salentina, non vada disperso ma diventi il volano di **promozione culturale, coesione sociale** e reale opportunità occupazionale.

Attraverso le attività formative e laboratoriali, Il Mandorlo costruisce un modello di **sviluppo inclusivo**, in cui le differenze siano risorse e non motivo di esclusione, dove la sicurezza sociale nasca dalla giustizia e dal **riconoscimento della dignità di ogni persona**. Un contesto dove ciascuno possa vivere del proprio lavoro, esistere con le proprie specificità, senza essere lasciato ai margini.

La cooperativa **accompagna in particolare giovani disoccupati** o in difficoltà, aiutandoli a scoprire inclinazioni, talenti, possibilità spesso sopite. Dopo un'attenta valutazione del profilo personale, si avvia un **percorso di formazione pratico,** nei laboratori artigianali guidati da esperti: falegnameria, lavorazione della ceramica, sartoria. In questi spazi si trasmette un mestiere, ma soprattutto si riaccende la speranza.

C’è un altro elemento fondamentale che caratterizza questi laboratori: la pratica concreta dell’**economia circolare.** I **materiali**, spesso considerati scarti, vengono recuperati, trasformati, reinventati. In nuove forme plastiche, **riacquistano valore**, anzi, lo accrescono. Così come le persone che li lavorano.

Tutti i manufatti – pezzi unici in ceramica, legno, tessuti decorati a mano – riflettono l’originalità creativa di chi, per vicende difficili, non aveva mai avuto modo di esprimersi. Le forme, i colori, le destinazioni d’uso **parlano di rinascita, di visioni, di nuovi inizi.**

Dal mese di aprile 2023, questi oggetti sono esposti in uno spazio dedicato, **un negozio** situato in via Rubichi n. 23, nel cuore di Lecce, nei locali dell’ex mostra dell’artigianato concessi in comodato d’uso dalla Provincia di Lecce. È un **luogo simbolico** e concreto al tempo stesso: una vetrina della **bellezza che può nascere dall’incontro tra fragilità e talento**, tra memoria e innovazione, tra bisogno e creatività.

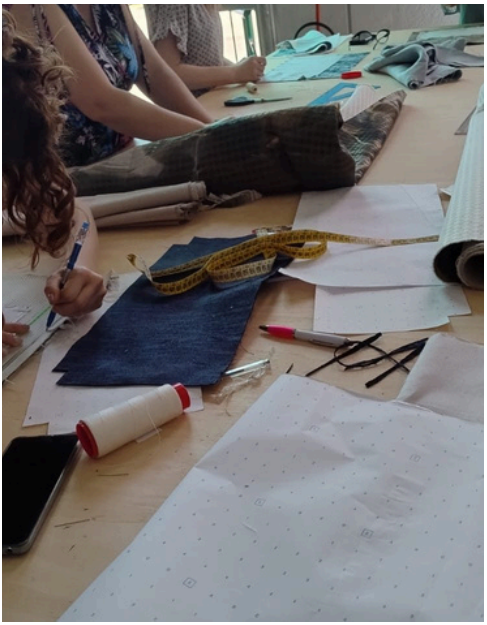
PROGETTO

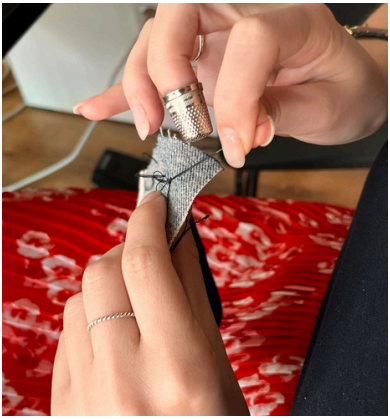
Penelope un filo per l'inclusione

Progetto realizzato grazie al contributo di Otto per mille luterano chiesaluterana.it

Tra i progetti che hanno arricchito il cammino della Cooperativa Sociale Il Mandorlo, **Penelope: un filo per l'inclusione** ha rappresentato un'esperienza significativa di rigenerazione e riscatto, tutta al femminile. Sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Luterana in Italia, il progetto ha **promosso l'empowerment di donne** in condizione di fragilità e vulnerabilità, offrendo loro un'opportunità concreta di crescita, autonomia e inclusione socio-lavorativa

Dieci donne – disoccupate, inoccupate o in situazione di disagio sociale – di età compresa tra i 18 e i 50 anni, sono state le protagoniste di un percorso formativo e laboratoriale incentrato sulla sartoria e sull'**upcycling**, ovvero il riuso creativo di materiali tessili.
Per 150 ore, hanno potuto imparare, sperimentare, creare.
Sotto la guida di un'artigiana esperta, hanno acquisito competenze tecniche, manualità e fiducia nelle proprie capacità.
Ma Penelope non è stato solo un corso: è stato uno **spazio di relazione, ascolto, cura.** Un laboratorio di rinascita, dove ogni filo cucito ha **ricucito**, in parte, anche **storie interrotte.**





JUKI

PROGETTO

La Bottega degli Artigiani

Il progetto **"La Bottega degli Artigiani"**, sostenuto dal Fondo di beneficienza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo, ha creato **un modello di inclusione sociale efficace e generativa**, attraverso l'offerta di attività formative e laboratoriali. Pertanto, l'intento della Cooperativa è stato quello di proporre un modello di intervento **in grado di promuovere il cambiamento**.

L'attività **formativa e laboratoriale**, destinata a 14 giovani donne disoccupate, ha previsto:

- Laboratorio di sartoria (450 ore)
- Laboratorio di disegno e pittura su seta (40 ore)
- Laboratorio di ceramica (400 ore)
- Laboratorio di falegnameria (400 ore)
- 2 percorsi d'inclusione lavorativa retribuiti.

Inoltre, uno sportello di prossimità ha permesso alle persone in difficoltà di usufruire di **servizi di ascolto, informazione, supporto psicologico e/o sociale**. Con il supporto del Fondo di Intesa Sanpaolo, la Cooperativa ha contributo a **costruire sogni, percorsi, prospettive** per i giovani disoccupati; ha incontrato storie, non condizioni e bisogni; ha offerto servizi come occasione pratica e concreta di

Fondo Beneficenza

INTESA SANPAOLO

riconoscimento e credibilità; ha avuto la possibilità di **costruire relazioni di valorizzazione e di senso.** Grazie al Fondo di Intesa Sanpaolo è stato possibile lavorare in un'ottica di welfare di comunità, dove le persone (anche le più fragili) si sono riconosciute come portatrici non solo di problemi, ma anche di **saperi e potenzialità**. Attraverso i laboratori artigianali è stato possibile attivare relazioni che hanno **generato riconoscimenti**, che hanno innescato circuiti di fiducia nelle proprie capacità e possibilità e, soprattutto, che hanno reso le giovani **donne protagoniste della propria esistenza.**

Partner del Progetto IGEA – Avviso Puglia Capitale Sociale 3.0

LABORATORIO DI SARTORIA:

“RiCuciamo opportunità”

All’interno del progetto IGEA – promosso dalla Comunità Emmanuel ODV e finanziato dall’Avviso Puglia Capitale Sociale 3.0 – la Cooperativa Il Mandorlo, in qualità di partner, ha dato vita al laboratorio **"RiCuciamo opportunità"**: un’iniziativa pensata per restituire spazio, tempo e possibilità a chi spesso si è sentito ai margini.

Il laboratorio, della durata di 66 ore, ha offerto un **percorso formativo pratico** guidato da un’esperta del settore sartoriale, all’interno del quale le partecipanti hanno potuto **apprendere competenze tecniche**, ma soprattutto riscoprire le **proprie attitudini e potenzialità**, spesso rimaste inespresse.

Sono sei le giovani **donne coinvolte**: disoccupate, inoccupate, **segnate da storie di fragilità e vulnerabilità sociale.**
Il progetto ha voluto accompagnarle in un cammino di autonomia e crescita, puntando a **rafforzare la loro capacità di inserirsi nel mondo del lavoro** e,

soprattutto, a sentirsi parte di una rete viva e accogliente. Una **rete fatta di relazioni, di condivisione di passioni, di spazi inclusivi** dove poter essere sé stesse, senza giudizio, con la libertà di sbagliare, imparare, ricominciare.
In "RiCuciamo opportunità", ogni punto cucito ha **rappresentato un passo verso il futuro,** ogni stoffa recuperata una metafora di bellezza ritrovata, ogni gesto una **possibilità nuova da esplorare.**

Cooperativa Sociale
Emmanuel Servizi sanitari

Sulle **radici profonde della Comunità Emmanuel** e sul tronco laico di una vita vissuta all'insegna dell'accoglienza e della condivisione, nel rispetto della persona e dei suoi valori, nel 2014 prende vita la Cooperativa Sociale Emmanuel Servizi Sanitari (E.S.S.).

La cooperativa **affianca attivamente l'Emporio** della Solidarietà, attraverso l'impegno diretto del suo Presidente, partecipando a numerose progettualità e offrendo una **consulenza attenta e qualificata** sugli aspetti economico–finanziari e sulla rendicontazione, contribuendo così alla solidità e alla trasparenza delle iniziative.

La missione della cooperativa è quella di erogare **servizi socio-assistenziali di alta qualità**, con **interventi mirati** a migliorare il tenore di vita degli anziani e delle persone non autosufficienti, sostenendo al tempo stesso le famiglie nel loro delicato ruolo di cura.

Oggi la E.S.S. **opera nelle province di Lecce e Brindisi**, con una presenza capillare in diversi Ambiti Territoriali: Lecce, Campi Salentina, Martano, Brindisi, Francavilla, Fasano-Ostuni-Cisternino. Qui gestisce i **Servizi di Assistenza Domiciliare (SAD), f**inanziati dalla Regione Puglia attraverso i Buoni di Servizio, garantendo continuità, prossimità e professionalità nelle cure.

Dal 2022 la cooperativa ha assunto la gestione della **RSAA "Madonna del Rosario",** una residenza sociosanitaria dedicata agli anziani, che offre prevalentemente servizi socioassistenziali in un contesto familiare e protetto.

Dal 2023, inoltre, gestisce anche **"Raggio di Sole", una struttura socio-sanitaria** rivolta a persone con disabilità, confermando la sua vocazione a prendersi cura dei più fragili e a costruire percorsi di dignità e inclusione.

Iniziative

17 GENNAIO

L'Emporio ospite in diretta del programma Tgr Rai Puglia per raccontare i servizi gratuiti che da oltre 14 anni offre alle famiglie del nostro territorio, per contrastare ogni forma di povertà e di esclusione sociale.

23 MARZO

Anche quest'anno, a Pasqua, l'Emporio ha ricevuto l'affetto e la vicinanza dell'amato #Vescovo S.E. Mons. Michele Seccia e di P. Mario Marafioti s.j.: una presenza che ci sostiene, ci benedice e ci illumina.

18 SETTEMBRE

Si conclude un percorso intenso e carico di emozioni con i nostri tre ragazzi del Servizio Civile "La Persona al Centro": un'esperienza di vita dal profondo impatto umano e relazionale

14 OTTOBRE

Nel prestigioso Salone degli Specchi della Prefettura di Lecce l'Emporio ha presentato il BilancioSociale2023. Presenti, il nostro Prefetto Natalino Domenico Manno, l'On. Maria Chiara Gadda e tutti i protagonisti della #ReteSolidale, uniti nel rinnovare l'impegno contro lo spreco e per la dignità di ogni persona.

22 OTTOBRE

Le operatrici dello Sportello Sociale presenti all'evento finale del progetto "Puglia Sociale 3.0 – Insieme per il contrasto alla povertà e allo spreco alimentare", presso il Centro Solidarietà Madonna della Coltura. Con il coinvolgimento delle scuole di Parabita e Casarano, hanno guidato i laboratori informativi "Comunità solidali contro lo spreco", promuovendo informazione e sensibilizzazione da gennaio a maggio

27 OTTOBRE

Assemblea Generale Intersettoriale della Comunità Emmanuel: un tempo di riflessione e condivisione sul cammino dell'Operatore Emmanuel, per rinnovare insieme la Vocazione Emmanuel e vivere con autenticità i suoi valori fondanti.

17 DICEMBRE

All'Emporio della Solidarietà si rinnova il tradizionale scambio di auguri con le autorità religiose e istituzionali, i volontari e le famiglie beneficiarie. Un momento di comunità reso ancora più speciale dall'inaugurazione del nuovo Ambulatorio medico, realizzato con il sostegno della Fondazione Prosolidar. Uno spazio di cura e prevenzione, pensato per offrire servizi sanitari gratuiti a chi ne ha più bisogno.

23 DICEMBRE

All'Emporio della Solidarietà la visita del Presidente dell'U.S. Lecce, Saverio Sticchi Damiani: un incontro significativo per rafforzare la Rete, promuovendo inclusione e sensibilizzazione sui temi della povertà e dell'equità sociale. Un'occasione per coinvolgere l'intera comunità in un cammino di solidarietà condivisa e partecipata.

05

RENDICONTO ECONOMICO

Bilancio Finanziario

La **crisi economica che ha fatto schizzare in alto il costo della vita in Italia** non ha risparmiato nessuno. Ha colpito le famiglie, le imprese, e anche quel mondo silenzioso e prezioso del volontariato, che ogni giorno si prende cura degli ultimi.

Anche l'Emporio della Solidarietà si è trovato ad affrontare **l'aumento progressivo dei costi di gestione**: logistica, trasporti, utenze... tutto pesa di più. E i bilanci, inevitabilmente, faticano a reggere, cercando di restare in equilibrio e di non andare in sofferenza.

Nel 2024, le entrate complessive del servizio hanno raggiunto i **217.264,24 euro**. Una cifra che parla chiaro. Non solo della capacità di attrarre risorse, ma anche – e soprattutto – della competenza e della visione che l'Emporio ha saputo coltivare nel tempo, attraverso il fundraising, la progettazione e la co-progettazione sociale. Attività complesse, faticose, ma strategiche, che permettono di **affrontare le sfide del presente** e, soprattutto, di continuare a sostenere le persone e le famiglie in difficoltà, proprio lì dove lo Stato e il mercato troppo spesso non riescono ad arrivare.

PROVENTI	
36.000,00€	I Tranche Progetto: Legami di cuore ***Fondazione Prosolidar***
21.573,68€	*Progetto: Spesa Sospesa -* ***Conad Adriatico***
10.630,20	*Contributo Comune di* ***S.Pietro in Lama***
37.500,00€ 37.500,00€	***Contributo Comune di Lecce*** *(saldo Convenzione Ambito Territoriale Sociale di Lecce I° annualità 2023/24 + acconto II° annualità 2024/25)*
5.000,00€	***Fondazione Mongiò***
69.060,36	***Contributi da privati***
TOTALE	**217.264,24 €**

COSTI	
79.000,00€	*Spese di gestione*
20.288,247€	*Utenze e imposte*
3.884,50€	*Assicurazioni*
60.600,00€	*Spese risorse umane*
44.978,00€	*Costi realizzazione progetto Alimentiamo la Solidarietà*
TOTALE	**217.268,00 €**

Il valore complessivo dei costi è pari a € 217.268,00 e include:

- **Spese di gestione** (servizi di logistica, trasporto merce, carburante, manutenzione mezzi e struttura, acquisto prodotti, gestione siti)
- **Utenze e imposte** (luce, acqua, Tari, F24)
- **Assicurazioni** (RCT, struttura e automezzi)
- **Risorse umane** (operatori, consulenti e rimborsi spese volontari)
- **Costi per realizzazione progetti**

Per sostenere le numerose attività che porta avanti, l'Emporio ha dovuto negli anni rafforzare le proprie competenze gestionali e amministrative. Non è più soltanto un **luogo di aiuto e condivisione**, ma si è trasformato in un soggetto capace di **gestire servizi complessi**, di rispondere in modo efficace ai bisogni emergenti e di **intervenire con strumenti concreti** nei problemi delle comunità locali.

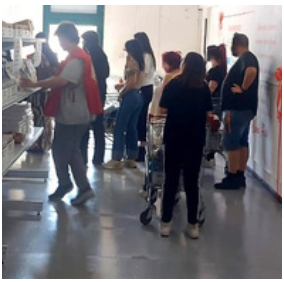
Ma questo salto di qualità ha un costo. Le energie investite sono immense, mentre le **risorse economiche restano fragili**. Diventa così difficile, spesso faticoso, lavorare con continuità e serenità, soprattutto quando i bisogni crescono più in fretta delle risposte.
Eppure, nonostante tutto, **il servizio non si è mai fermato.** Al contrario, ha scelto di operare in sinergia con le istituzioni del territorio: il Comune di Lecce, l'Ambito Territoriale Sociale, la Prefettura e la Provincia, l'Arcidiocesi di Lecce, il Centro Servizi per il Volontariato Brindisi Lecce

Insieme, hanno **costruito una rete solida e capillare di prossimità,** capace di mettere in campo dati, competenze organizzative e strumenti di intervento. Ma, soprattutto, **hanno garantito una presenza costante e affidabile accanto a chi è più fragile.**

BALOCCO

BALOCCO

Emporio della Solidarietà
SERVIZI DA NOI EROGATI



Front Offi

Gold Partner

Aziende che sostengono economicamente la gestione dell'Emporio della Solidarietà.

Sostieni il nostro progetto, diventa Gold Partner anche tu:

Fondo Beneficenza
INTESA SANPAOLO

FONDAZIONE PROSOLIDAR

BPP
Banca Popolare Pugliese

BPER: Banca

COMMED I A
DIGITAL TRANSFORMATION

CONFINDUSTRIA LECCE

FICES

BARBETTA

SUD GAS

STUDIO RADIOLOGICO
Gennaro Quarta Colosso

Aziende Donatrici

Aziende che alimentano con le loro donazioni l'Emporio della Solidarietà

Pillole 2025..
idee e progetti per il presente che verra'

Mentre il Bilancio Sociale 2024 va in stampa, il 2025 regala all'Emporio pagine nuove di solidarietà e di speranza, scritte insieme a **Conad Adriatico** e all'**Unione Sportiva Lecce,** con la Prefettura di Lecce come presidio in cui siglare patti di comunità. Il 12 maggio 2025, con Conad Adriatico, nasce il Protocollo "Spesa Sospesa": tre giornate all'anno in cui la generosità diventa gesto concreto, trasformando la spesa quotidiana in sostegno alle famiglie più fragili.

La prima tappa, il 30 agosto 2025, è stata una festa di solidarietà diffusa: 65 punti vendita, oltre 200 cassieri e cassiere coinvolti, migliaia di clienti partecipanti e un risultato straordinario – 20.708,07 euro raccolti in un solo giorno. Più che una cifra, un'onda di vicinanza che ha attraversato l'intera comunità.

Il 23 giugno 2025, invece, è il giorno in cui l'Emporio e l'U.S. Lecce firmano il protocollo "Fai Rete contro la povertà": una firma che vale più di un gol, perché segna la nascita di una rete che protegge e restituisce dignità a chi vive ai margini.

Pochi mesi dopo, il 28 settembre 2025, lo stadio Via del Mare diventa il palcoscenico di questa alleanza, durante Lecce–Bologna. Lì, davanti a migliaia di tifosi, la squadra giallorossa ha rilanciato l'iniziativa, stringendosi attorno alla Comunità Emmanuel proprio nell'anno in cui celebra i suoi 45 anni di vita e di speranza.

La rendicontazione della raccolta fondi sarà pubblicata nel Bilancio Sociale 2025.

1980-2025 Quarantacinque anni al servizio della persona

Un'altra anticipazione sono i festeggiamenti dei **45 anni** dalla **nascita** dell'Associazione **Comunità Emmanuel,** celebrati in diverse occasioni e contesti.

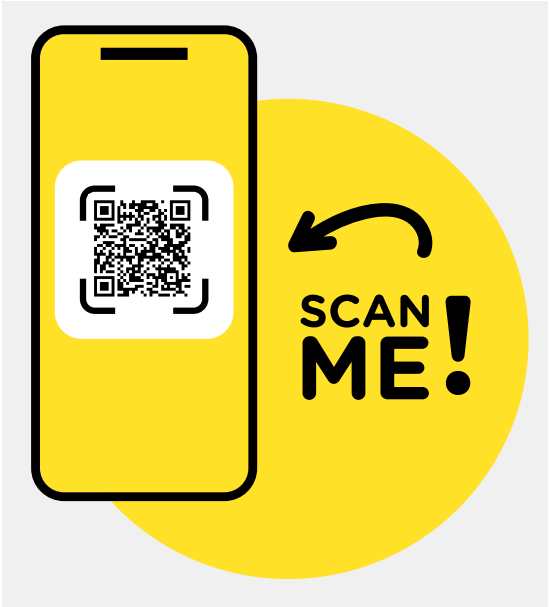
Uno di questi è stato l'incontro del 13 Giugno 2025, presso l'I.S.M.S. Centro Le Sorgenti, alla presenza delle autorità civili, religiose e giudiziarie, in cui il fondatore Padre Mario Marafioti s.j., ha presentato i **servizi di inclusione sociale che rispondono da sempre ai bisogni del territorio.**

Una celebrazione per i 45 anni **al servizio della persona**, dei più **fragili**, dei dimenticati, che vivono da **invisibili ai margini della società.**

Un incontro ricco di emozione, testimonianze e **riflessioni profonde** sul senso dell'inclusione, dell'ascolto, della solidarietà continuando a camminare insieme, con lo stesso spirito: **accogliere, condividere, rigenerare.**

Sostieni l'Emporio della Solidarietà ed i suoi progetti volti all'inclusione sociale ed al rispetto del pianeta!

scansiona il qrcode per scoprire come



Sostieni una famiglia per:

Una settimana: 25 euro
Due settimane: 50 euro
Tre settimane: 75 euro
Quattro settimane: 100 euro

Puoi farlo online al link:
www.emporiosolidalelecce.it

Tramite bonifico bancario o bollettino postale:

"Monte dei Paschi di Siena"
Ag. 2 Lecce
C/C N° 3302.71
ABI 01030 CAB 16002
IBAN:
IT19I0103016002000000330271
Oppure:
Poste Italiane C/C N°10981736

Emporio della Solidarietà
LA SOLIDARIETÀ SPESA BENE
Promosso dalla Comunità Emmanuel – Lecce

Bilancio Sociale 2024

12° edizione

Emporio della Solidarietà
LA SOLIDARIETÀ SPESA BENE
Promosso dalla Comunità Emmanuel – Lecce

Via della Ferrandina, 1
S.P. Lecce/Novoli 73100 Lecce
Tel.0832.352565
Codice Fiscale: 93002480759
mail: emporiosolidalelecce@gmail.com
Pec: emporiosolidale@postalcert.it